

# Un messaggio da una persona “non civilizzata”

**Ghada Hania**

7 marzo 2022- Mondoweiss

*Ghada Hania risponde all'inviato della CBS Charlie D'Agata che ha messo a confronto la vita nella “civilizzata” Ucraina a luoghi come Iraq, Afghanistan, o forse Palestina, che hanno visto “infuriare conflitti per decenni”.*

Sono Ghada. Non sono **civilizzata**. Mi sono laureate presso il dipartimento di Letteratura inglese. Sto per terminare un master in Linguistica applicata. Sono ricercatrice, traduttrice, scrittrice di contenuti [in rete] e blogger con 4 anni di esperienza sia in arabo che in inglese.

Non sono **civilizzata**: faccio parte dell'Associazione degli Scrittori Palestinesi. Ho pubblicato un libro con una nota casa editrice giordana ed ho scritto un blog di ottimo livello nei blog di Al Jazeera.

Mio padre **non civilizzato** è docente di matematica che ha insegnato a generazioni di alunni ed ha ispirato la mia sorella maggiore **non civilizzata**, docente di matematica. Il mio **incivile** fratello minore si è recentemente laureato in fisica presso la facoltà di scienze. La mia **incivile** madre ha una piccola biblioteca con molti libri di vario genere, legge e scrive riassunti su carta filigranata di alta qualità.

Il mio zio **non civilizzato** ha conseguito un dottorato in chimica ed è docente universitario. La mia zia **non civilizzata** è infermiera pediatrica all'ospedale. Si prende cura dei pazienti. La mia cugina **non civilizzata** è ingegnera informatica, sviluppatrice di siti in rete e programmatrice di computer.

Alla mia **non civilizzata** nipotina piace comprare pupazzi di astronauti e spera di diventare astronauta da grande. La mia **non civilizzata** nipotina ha un piccolo pianoforte e sta imparando le note musicali grazie a un'applicazione sul telefono di sua madre.

La mia **non civilizzata** famiglia ha insegnato a me e ai miei fratelli ad amare gli altri, rispettare gli anziani ed essere gentili con i bambini. La mia **non civilizzata** famiglia ci ha insegnato onore, dignità, giustizia, generosità e onestà. Ci hanno insegnato anche a diffondere amore e armonia.

Il nostro **non civilizzato** vicino è responsabile operativo all'ospedale al-Shifa. Passa la maggior parte della giornata al lavoro. Può a malapena vedere la sua famiglia. Tuttavia è contento in quanto fornisce servizi umanitari a persone indifese.

La mia amica **non civilizzata** è un'artista. Disegna personaggi a carboncino e i suoi quadri sono stati esposti in molte mostre d'arte.

Il mio **non civilizzato** insegnante ha vinto un premio per l'editoria internazionale, e ricordo che ha pubblicato con una prestigiosa casa editrice britannica un libro sulla traduzione giuridica.

La mia **non civilizzata** compagna di classe ha pubblicato il suo primo romanzo nel 2017. È una scrittrice ed ha ricevuto molti premi letterari. Il suo piccolo figlio **non civilizzato** è ossessionato dalla raccolta di libri di fumetti per bambini.

Sono iscritta a un corso di formazione sull'imprenditorialità nella produzione letteraria. Ho incontrato una ragazza **non civilizzata** affetta da una malattia nell'infanzia, eppure ha resistito e non si è arresa. Con il passare del tempo è guarita. È diventata un'artista poliedrica: disegna, scrive e ha un'impresa di piccoli mobili in legno.

La responsabile di questo corso di formazione è una donna **non civilizzata** che ha un master in chimica medica e ha brevettato una cura per una malattia della pelle.

Sono state aperte due librerie di proprietà di persone **non civilizzate** che vivono nel quartiere. Lì puoi trovare tutto quello che puoi immaginare.

La nostra società **non civilizzata** dimostra collaborazione e unità durante le aggressioni da parte dell'occupazione israeliana. Nella nostra casa diamo rifugio a chiunque ne abbia disperatamente bisogno. Li nutriamo e ci prendiamo cura di loro.

Inoltre la nostra società **non civilizzata** promuove campagne di finanziamento

per aiutare persone bisognose. E, cosa più importante, un grande numero di persone **non civilizzate** risponde alle campagne per la donazione del sangue nei centri sanitari.

I nostri combattenti per la libertà **non civilizzati** difendono coraggiosamente la loro patria dal vero nemico. Si preparano e si equipaggiano molto bene giorno e notte per la libertà, la dignità e l'onore del loro popolo. Sacrificano le loro anime, anelando alla libertà.

I nostri lavoratori edili **non civilizzati** ricostruiscono dalle rovine edifici, grattacieli, case, istituzioni, centri educativi. L'occupazione israeliana distrugge ogni cosa e loro continuano a ricostruire, ancora e ancora.

Il nostro popolo **non civilizzato** ha nel cuore la fervida speranza che un giorno sarà indipendente e libero dall'occupazione.

Siamo **non civilizzati** e non abbiamo occhi azzurri né capelli biondi.

(traduzione dall'inglese di Amedeo Rossi)